

1827

10

Al ^{no} Signor il Sig. Cavaliere
Alberto Thorvaldsen Egregio cultore
Diap. Barberini
ROMA

1827

27

¹⁸²⁷
Il Sig. Cavaliere

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

1827.
108

Con lettera scrittami da mio Fratello Luigi osserviamo
E noi sotto scritti umiliss. servitori di Lei Sig. Cavaliere
con nostro sommo dispiacere, che il Colico N. 50. vi sia
scoperto un pello, e che servire non possa per l'esecuzione
ne di un oggetto della sublimi di Lei opere, non e di giusta
raggiuna, che Lei soffra un tal danno, ma stia pure
persuaso Sig. Cavaliere che mai a noi e stata accog-
nitione nostra tal pello, e trattandosi di molte si vistose, e gra-
ndiose, e di molta premura che mi faceva mio fratello
della sollecita spedizione, non e stato neppure a cognizio-
ne dei Savatori, e cio non si puote conoscere se non che al
atto della lavorazione, come di fatto e successo, che il Sig.
Baboni neppure lui lo a conosciuto se non che avanzato
di molto nella lavorazione e se in primo lo avesse consi-
uto non si sarebbe mostrato in si vistose spese. Noi e vero
siamo garant. dei pelli, ma dal altro canto coraggios. si fa-
ciamo verso la di Lei grande, e begnuna persona e affidati
come Lei e Attorniato di tante vistose Commissioni di
degnarsi di fare osservare qual altro oggetto, o di Sultura
10/9 1827 108

o architettura che nelle sublimi cilei oppere vi si possa ricava-
 re, e noi saremo sempre pronti a procurare dal canto nostro
 a ben servirlo, e non mancheremo di inviargli altri bassi rilievi
 della misura di suo gradimento, e tutt'altro ciò che li
 vuole occorra pregandolo adunque di farsi conoscere la sua
 inata generalità, onde noi non restiamo sacrificati e uti-
 lizzati scambievolmente in simili disgrazie da noi non cono-
 scute, che certamente non si sarebbe fatta la spedizione
 lo preghiamo adunque di quanto unitamente chiediamo, e
 di fare verificare il blocco al cognito Sig. Baboni per po-
 tere organizzare il danaro dell'ultima spedizione trattand-
 osi che vi sono delle cambiali fora sopra al mio fratello
 che sarebbe un gran male andasero in protesta uniforman-
 dosi a quello che si metterà a discarico di questo marmo.

In tanto li faccio sapere che il gran blocco del Salvatore
 trovasi già sotto al lavoro tutto avanzato con li punti al ingrosso
 da tutte le parti e mi presenta un bel marmo tutto di una
 tinta uguale senza ne macchie nere, e ne bianche dun-
 que tanto del marmo, che per la precisione del lavoro
 ne stia pur certo e sicuro.

Aggradisca a tanto Sig. Cavaliere li umili rispetti di noi
 sotto scritti che a tutta prova si dichiariamo suoi Umilissimi
 Devoti e Obbligati Servitori
 Pietro Dienaime
 Gio: Andrea Sabbatini colli
 lo prego.

Cambrano 10 Aprile 1827.

Q. S. mi ramando Sig. Cavaliere di dire al mio Fratello
 mi rispondi alle mie lettere non voglio credere mi lasiera in
 tanta pena e che dubitare. Ho possa sia disquellata di
 me mi perdoni di tale incomodo e di novo mi dica suo
 umilissimo Servitore Pietro Dienaime

1827 APR 10